



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



Istituto Comprensivo Trento1 Margherita Hack Scuola primaria e secondaria di primo grado

Via Znojmo, 24 - 38123 TRENTO | Tel: 0461 912740 | C.F. 96057020222 | Codice Univoco Ufficio UFJ2EU
www.ictrento1.it | segr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it | ic.trento1@pec.provincia.tn.it

POLITICA ANTIBULLISMO

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 il nostro istituto comprensivo è intitolato all'astrofisica Margherita Hack. La scuola ha voluto rendere omaggio ad una donna di cultura, modello di autodeterminazione e di cittadinanza attiva, che nella sua vita si è distinta non solo come astrofisica, accademica, straordinaria divulgatrice scientifica, grande sportiva e ambientalista, ma soprattutto come donna dalla mente libera e esempio di pensiero critico. La vita di Margherita Hack è la dimostrazione di come si possano coniugare la cultura scientifica e una consapevole partecipazione civica, valori caratterizzanti la mission del nostro istituto. Margherita Hack è di ispirazione per tutti, soprattutto per le bambine e le ragazze, che non devono smettere mai di sognare e di credere nelle proprie capacità, affrontando anche sfide in ambiti tradizionalmente di appannaggio maschile.

L'Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack con le sue 2 Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado serve un territorio circoscritto ed ha un bacino d'utenza abbastanza omogeneo rispetto alla zona di provenienza. Tuttavia, un numero sempre crescente di alunne e di alunni manifesta bisogni diversificati che richiedono particolari cure e attenzioni.

Costante è la ricerca di metodologie didattiche innovative, in grado di favorire il massimo sviluppo del potenziale di ciascuno sperimentando, in un contesto protetto, le regole della convivenza civile e democratica. Ciò comporta un impegno costante volto alla ricerca di nuove e diverse forme di insegnamento/apprendimento che, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ed un approccio interculturale, offrano ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti in cui le alunne e gli alunni possano trovare un adeguato spazio di crescita personale e sociale in termini di autonomia, responsabilità e capacità di pensare e risolvere problemi. Per meglio comprendere i bisogni e leggere in modo adeguato il contesto, l'istituto investe risorse e strumenti in un sistema di autovalutazione in grado di supportare l'attività quotidiana dei docenti e migliorarla dal punto di vista didattico.

Negli ultimi anni nel nostro istituto è stata avviata una riflessione pedagogica sulle modalità di utilizzo degli ambienti di apprendimento: i mutati bisogni educativi e i cambiamenti dovuti alla crescente diffusione e affidabilità delle tecnologie evidenziano come gli spazi progettati vari decenni fa non riflettono le necessità del mondo della scuola attuale.

L'ambiente è ormai considerato come "terzo educatore" e gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti. Le aule, i laboratori, i corridoi, il contesto in cui si è collocati, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi, i materiali didattici creano l'ambiente dove si apprende, si fanno esperienze e si entra in relazione con gli altri.

E' importante che gli spazi siano attivi e che la didattica sia partecipata, per consentire alle alunne e agli alunni di comunicare e di collaborare, per far crescere in loro il coinvolgimento, la motivazione, l'autonomia, la creatività e il senso di autoefficacia.

Rendere gli spazi confortevoli e accoglienti e prendersene cura, contribuisce a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio asettico un luogo vissuto.

Per garantire e favorire il benessere a scuola e per migliorare la qualità delle relazioni interpersonale, la scuola si impegna in iniziative per prevenire e contrastare il bullismo e il cyber bullismo in ambito scolastico. I progetti non si limitano all'educazione ad una comunicazione corretta solo in ambienti virtuali di apprendimento, ma hanno l'obiettivo comune di educare alla cittadinanza e prevenire ogni forma di dipendenza e di prevaricazione e violenza. Il nostro impegno arricchito dal supporto della Polizia Postale e dell'Agenda Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ha permesso di raggiungere risultati importanti.

Tra le iniziative che rimandano agli obiettivi declinati nel nostro progetto d'Istituto triennale ricordiamo:

1. *Safer Internet Day*. In collaborazione con la Polizia Postale, ogni anno l'Istituto, capofila della rete degli Istituti Comprensivi di Trento organizza un ciclo di incontri per ragazzi, genitori e docenti.
2. *Abitare la rete per la cittadinanza digitale*. Percorsi di educazione per alunni, genitori e docenti realizzati con il supporto dell'Agenda Provinciale per la famiglia "Educare alla rete".
3. Progetti di collaborazione con Enti per azioni di recupero e sensibilizzazione (Progetto Pe.Pe, Progetto teatro in collaborazione con cooperativa Kaleidoscopio, Giornata contro la violenza sulla donna e Giornata della Memoria in collaborazione con le Circoscrizioni etc..).
4. Educare alla cittadinanza e alla Legalità (Educazione stradale in collaborazione con la Polizia municipale, Educazione finanziaria in collaborazione con le agenzie del territorio).
5. Progetto Stra.Bene del Comune di Trento - ufficio Politiche giovanili.

A questi si aggiungono i tanti progetti che ogni singolo docente svolge all'interno della sua proposta didattica ma che condivide obiettivi e principi comuni declinati nel PIT (Piano di Istituto Triennale).

Nel 2019 l'Istituto ha sottoscritto il "Il Manifesto della comunicazione non ostile". Le diverse iniziative di *Parole O_ Stili* vengono divulgate e condivise.

Coerentemente con il proprio Statuto e con i piani e regolamenti interni, l'Istituto:

- tutela la dignità di ogni alunna e alunno nel contesto delle attività educative e formative e relazionali che fanno parte della vita della scuola;
- promuove un momento metacognitivo da parte di chi non ha rispettato le regole, volto ad una seria presa di coscienza del proprio comportamento per evitare il ripetersi di tali avvenimenti;
- garantisce la centralità dell'apprendimento, per perseguire un equilibrato sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti e per promuovere un orientamento consapevole; incoraggia l'apprendimento collaborativo anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie; favorisce la motivazione scolastica facendo leva sui bisogni dei singoli alunni;
- assume la persona come valore fondamentale per l'espletamento della propria attività formativa ed educativa e ne favorisce lo sviluppo in tutte le sue dimensioni. Promuove la libertà di

espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, il rispetto reciproco, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale;

- educa ai principi della vita e della pace, della solidarietà e della cooperazione, anche a livello internazionale, al rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; valorizza le differenze di genere e la realizzazione delle pari opportunità;
- provvede alla formazione integrale delle alunne e degli alunni con particolare riferimento alle regole disciplinari interne all'Istituto, ai comportamenti vietati e alle rispettive sanzioni, inserite nel più ampio quadro delle regole di condotta alle quali devono attenersi in virtù della normativa nazionale;
- protegge gli studenti da tutte le forme di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto sia delle leggi in vigore sia della Prassi di riferimento UNI/PdR 42:2018, che l'Istituto s'impegna ad applicare in ogni sua parte;
- sviluppa e migliora le competenze digitali delle studentesse e degli studenti per immergerli in un contesto di apprendimento significativo, in accordo con le direttive europee;
- regola l'utilizzo delle tecnologie affinché esso possa avvenire in modo sicuro e adeguato;
- promuove la necessità di un approccio il più possibile consapevole alla rete internet, volto allo sviluppo del pensiero critico e metacognitivo.
- promuove l'ascolto attivo anche tramite l'istituzione di procedure interne per la segnalazione di eventuali offese ricevute, lesive della propria dignità personale, siano esse di tipo fisico e psicologico, perpetrate anche per via telematica;
- sostiene i rapporti con il territorio ed i soggetti che in esso operano per l'educazione dei giovani, attraverso iniziative di cittadinanza attiva che rendano l'alunno un cittadino consapevole;
- sostiene l'integrazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali e favorisce l'accoglienza e l'integrazione culturale dei cittadini stranieri;
- favorisce e valorizza la partecipazione dei genitori al percorso educativo e formativo dei ragazzi attraverso il coinvolgimento nei Percorsi formativi a loro dedicati e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, finalizzato a definire gli impegni condivisi nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Approvato con deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n 27 del 19/12/2024

Allegato al Piano di Istituto Triennale (PIT)